



VALLAGARINA

Alessio Manica (Pd) contesta l'ulteriore passaggio della giunta Fugatti verso la Valdastico

## «La Provincia insiste con un'opera inutile»

VALLAGARINA - Si poteva pensare che in quest'ultimo scampolo di consiliatura il tormentone sulla Valdastico non l'avremmo più sentito. E invece, l'approvazione in giunta della seconda adozione dell'aggiornamento del Pup (Piano urbanistico provinciale) ha riportato la partita sotto i riflettori. E costretto il variegato e vasto mondo, politico e sociale, che la Valdastico non la vuole, e soprattutto quella con uscita a Rovereto sud cara a Fugatti, a intervenire. Come il consigliere provinciale del Pd Alessio Manica: «La XVI Legislatura della Provincia si chiude come era iniziata, con un annuncio a scopi elettorali sulla Valdastico. Nel mezzo un sostanziale nulla di fatto, tante sparate a salve, procedimenti amministrativi e normativi interrotti, accuse a questo o

quel nemico immaginario e, soprattutto, il più totale disinteresse verso l'opinione di netta e ferma contrarietà espressa dai territori, dalle comunità locali, dai Comuni, dalle Comunità di Valle, dalle associazioni, dai cittadini. Il 14 luglio la giunta provinciale ha deliberato in seconda adozione il progetto di variante al Piano urbanistico provinciale (Pup) relativa all'ambito di connessione corridoio Est. Nella nota che la Provincia ha inviato ai Comuni per comunicare l'avvenuta adozione si legge che "il progetto introduce lo strumento degli ambiti di connessione, definisce le finalità per l'ambito di connessione al Corridoio Est ed il metodo di valutazione per l'individuazione di infrastrutture intermodali che massimizzano la risposta al fabbisogno di connettività? dei

territori, nel rispetto dei criteri definiti per le componenti ambientali, tecniche ed economiche". Tradotto in parole semplici, la giunta ha deciso di andare avanti con l'adozione della variante al Pup necessaria ad introdurre nella pianificazione urbanistica provinciale la previsione di un collegamento tra la Valdastico e la A22 a Rovereto sud mediante la costruzione di una nuova autostrada attraverso le Valli del Leno».

«La cosa più assurda - sottolinea Manica -, che evidenzia il totale menefreghismo della Giunta Fugatti rispetto ai territori, è che tale decisione arriva dopo che lo scorso 8 maggio la terza commissione del Consiglio provinciale aveva espresso parere negativo sulla variante al Pup, con zero voti a favore, nemmeno da parte dei

consiglieri di maggioranza (allargata al Patt); ma soprattutto, dopo che lo scorso 17 maggio il Consiglio delle autonomie locali ha approvato (con 27 voti favorevoli, 2 astenuti e nessun contrario) un documento di osservazioni alla variante al Pup fortemente negativo contro la proposta della giunta provinciale. Ciò nonostante, come detto, Fugatti va avanti, parlando pure ancora una volta di necessaria condivisione con i territori. Un metodo ormai visto e rivisto, con la giunta che parla di ascolto e condivisione e poi fa quello che le pare, spesso l'esatto opposto di quanto chiesto da territori e cittadini. In questo caso portando avanti l'iter di una variante necessaria per realizzare un'opera inutile, dannosa, antistorica e insostenibile sotto ogni punto di vista».